

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Regione Piemonte ha introdotto i “Distretti per il commercio” con la Legge Regionale n. 14 del 21 aprile 2006 – Legge finanziaria per l’anno 2006;
- il provvedimento sopra indicato ha altresì previsto che la definizione dei Distretti Commerciali stessi in relazione agli ambiti della programmazione regionale fosse demandata a successiva deliberazione del Consiglio regionale;

Valutato che per Distretto Commerciale la Regione Piemonte intende un organismo istituzionale ed economico con compiti di promozione, di sviluppo e di governo del territorio;

Considerato che la Regione Piemonte ha sperimentato la fattispecie del Distretto Commerciale nelle aree di Novi Ligure (AL) e Vercelli nell’anno 2006;

Considerato inoltre che successivamente la Regione Piemonte ha inteso coinvolgere nella sperimentazione ulteriori aree individuate in Cuneo, Alba-Bra e Ivrea;

Constatato che in data 20 marzo 2008 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa per la sperimentazione del Distretto Commerciale di Cuneo;

Precisato che:

- l’area di programmazione del Distretto è stata definita la con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 59-10831 del 24 marzo 2007 e la stessa comprende la Città polo di Cuneo, quale comune attrattore, e le realtà territoriali di seguito elencate: Comune di Beinette, Comune di Borgo San Dalmazzo, Comune di Boves, Comune di Busca, Comune di Caraglio, Comune di Castelletto Stura, Comune di Centallo, Comune di Cervasca, Comune di Morozzo, Comune di Peveragno, Comune di Tarantasca e Comune di Vignolo;
- la ragione della sperimentazione del Distretto commerciale nell’area di Cuneo ha lo scopo di riequilibrare le forze economiche presenti, contrastare la desertificazione commerciale delle aree commercialmente più deboli, accentuata in questo territorio, e simultaneamente rafforzare il punto di equilibrio dell’offerta commerciale tradizionale dei centri urbani maggiori rispetto alle strutture della distribuzione organizzata extraurbana, puntando altresì sulle sinergie e sullo sviluppo del territorio;
- a tale riguardo occorre ricordare che la Città di Cuneo si è già dotata di un “Piano Strategico” con lo scopo di orientare lo sviluppo della città e del suo territorio che ben si adatta agli obiettivi del Distretto commerciale;

Valutato che:

- 1) la deliberazione della Giunta regionale n. 65-7506 del 19 novembre 2007 aveva previsto di dare avvio alla sperimentazione del Distretto attraverso la convocazione di un Tavolo di concertazione, indetto e presieduto dal competente organo politico regionale e composto da un Dirigente della Direzione regionale Turismo, Commercio e sport, dai rappresentanti dei

Comuni appartenenti all'area di programmazione commerciale di Cuneo, dai rappresentanti delle Camere di Commercio competenti per territorio, delle Associazioni di categoria della Provincia interessate più rappresentative del settore commerciale e delle loro articolazioni competenti per territorio;

- 2) in analogia alla sperimentazione già avviata, come sopra indicato, a Nove Ligure e Vercelli, l'organizzazione dei lavori del Distretto è articolata attraverso i seguenti soggetti:
  - Il Tavolo di concertazione quale organo decisionale
  - Il Tavolo tecnico, costituito al fine di rendere più snelli e rapidi i lavori del Tavolo di concertazione, che ha compiti strumentali, propositivi e di consulenza rispetto alle funzioni del Tavolo di concertazione
  - La struttura tecnico-organizzativa avente ruolo di supporto tecnico-amministrativo al Distretto e composta da personale messo a disposizione dal Comune di Cuneo, nella sua qualità di comune attrattore, e dall'Associazione di categoria dei commercianti;
- 3) la costituzione dei precitati soggetti è avvenuta:
  - per il Tavolo di concertazione all'atto della sottoscrizione del Protocollo di Intesa per la sperimentazione del Distretto Commerciale di Cuneo;
  - per il Tavolo Tecnico in data 8 maggio 2008 che risulta così composto: Regione Piemonte, Comune di Cuneo, Confcommercio, Camera di Commercio, Comune di Boves, Comune di Peveragno, Comune di Borgo San Dalmazzo e Comune di Busca
  - per la Struttura tecnico- organizzativa contestualmente alla costituzione del Tavolo Tecnico;

Rilevato che al punto 4 del protocollo di intesa, che come precedentemente indicato è stato firmato in data 20 marzo 2008, è stabilito che “La Regione Piemonte provvede al trasferimento di tali risorse a favore del Comune di Cuneo, quale Comune attrattore dell'area di programmazione commerciale del cuneese. Il Sindaco pro-tempore del Comune funge da tesoriere con il compito di impiegare dette risorse secondo le disposizioni del Tavolo di concertazione ..” .

Considerato che nel corso della riunione del tavolo di lavoro del 17 ottobre 2008 era emersa la necessità che venisse predisposto , come attività propedeutica, un piano strategico che partendo dall'analisi della realtà economico-turistico-commerciale dell'area del Distretto di Cuneo consenta di indirizzare l'operatività del Distretto;

Considerato inoltre che il Piano strategico del Commercio e del Turismo del Distretto “LA porta delle Alpi” è stato presentato al tavolo di concertazione in data 14 dicembre 2009 ed è stato dallo stesso approvato;

Rilevato che il Tavolo di concertazione del Distretto, nella seduta del 25 gennaio 2010, ha ritenuto di dare esecuzione al Piano incaricando il Comune di Cuneo di attivare le procedure necessarie all'emissione del bando, illustrato nel corso della riunione precitata, per la redazione dei piani di intervento del piano stesso;

Considerato che le proposte dei piani di intervento dovranno riferirsi ai 5 tipi di percorsi strategici indicati nel Piano e più in particolare:

- La valorizzazione del sistema “Città” in tutte le sue componenti
- L'adozione di strategie e tecniche di Marketing mirate allo sviluppo del commercio urbano
- La progettazione e l'utilizzo di strumenti di analisi e di programmazione basati sul principio del PARTENARIATO pubblico-privato

- La progettazione del sistema Informativo del Distretto che agevoli la sinergia fra i luoghi, le amministrazioni pubbliche, gli operatori privati e i residenti del Distretto
- La creazione di un gruppo di persone che lavori insieme sui progetti comuni del Distretto

Ritenuto opportuno approvare la bozza del bando di gara;

Dato atto che al fine del tempestivo pagamento si provvede tramite il servizio Economato nel limite massimo unitario di spesa di €. 2.000,00, oltre all'I.V.A., mentre oltre tale limite si provvede mediante attestazione di pagamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 17 dicembre 2009, pubblicato sulla G.U. n. 301 del 29-12-2009, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2010 è stato differito al 30 aprile 2010;

Preso atto del combinato disposto dell'art. 163, comma 1 e 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che la spesa in oggetto è necessaria per l'affidamento dell'incarico cui si deve procedere in data antecedente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio comunale;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Attività Promozionali e Produttive Dott. Bruno Giraud ed alla regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria – Dr. Carlo Tirelli, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto della scelta operata dal Tavolo di concertazione del Distretto del Commercio di Cuneo in seduta del 25 gennaio 2010 sulla necessità dare esecuzione al Piano incaricando il Comune di Cuneo di attivare le procedure necessarie all'emissione del bando, illustrato nel corso della riunione precipitata, per la redazione dei piani di intervento del piano stesso;
- 2) di approvare la bozza del bando di gara, depositato agli atti del Comune, per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione dei servizi dei piani di intervento del Piano strategico del commercio e del turismo del Distretto Commerciale La Porta delle Alpi;
- 3) di autorizzare il Settore Legale ad indire una gara d'appalto mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione dei servizi dei piani di intervento del Piano strategico del commercio e del turismo del Distretto Commerciale La Porta delle Alpi;
- 4) di provvedere alla pubblicità del bando di gara e del successivo esito di gara mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo, sul sito internet del Comune, sul sito internet dell'Osservatorio della Regione Piemonte e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

- 5) di autorizzare l'Economo Civico ad anticipare la somma necessaria per effettuare l'inserzione del bando e del successivo esito di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con pagamento a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;
- 6) di impegnare la spesa di €4.000,00 relativa alle spese di pubblicità del bando e del successivo esito di gara al Titolo al Titolo I, Funzione 11, Intervento 03, Capitolo 4627000 "Distretto commerciale: Prestazione di Servizi" del Bilancio per l'esercizio 2009, ora a residui passivi che presenta la necessaria disponibilità (centro di costo 11501; c.i. 5972/1/2009; cod. siop 1337);
- 7) di impegnare la relativa spesa per la redazione dei piani di intervento del Piano strategico del Commercio e del Turismo del Distretto "LA porta delle Alpi" per un ammontare di Euro 148.000,00 oltre IVA 20% pari a Euro 29.600,00 e così per complessivi Euro 177.600,00 come segue:
  - per Euro 48.680,00 al Titolo I, Funzione 11, Intervento 03, Capitolo 4627000 "Distretto commerciale: Prestazione di Servizi" del Bilancio per l'esercizio 2008, ora a residui passivi che presenta la necessaria disponibilità (centro di costo 11501; c.i. 7296/2008/7)
  - per Euro 128.920,00 al Titolo I, Funzione 11, Intervento 03, Capitolo 4627000 "Distretto commerciale: Prestazione di Servizi" del Bilancio per l'esercizio 2009, ora a residui passivi che presenta la necessaria disponibilità (centro di costo 11501; c.i. 5972/2009/2);
- 8) di autorizzare i relativi pagamenti tramite:
  - il servizio economato nel limite massimo unitario di spesa di €. 2.000,00, oltre all'I.V.A.,
  - con attestazione di pagamento dei dirigenti dei Settori Legale e Attività promozionali produttive, ai sensi degli art. 32 e 33 del vigente Regolamento di contabilità, entro il limite di 90 giorni dalla presentazione fatture;
- 9) di dare atto che responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è il Comandante – Dirigente del Settore Attività Promozionali e Produttive – Dott. Bruno Giraudo.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'art. 134, 4° comma del T.U. 18 agosto 2000, n. 267,

Riconosciuta l'urgenza di provvedere,

Con voto unanimi espresso nei modi di legge

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.